

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvttatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Inhaltsverzeichnis

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)



TAVOLA
DE' CAPITOLI
DI PRESENTI TRE SOGNI

DELLA TRAMVTATIONE

METALLICA.

SOGNO PRIMO.



- L'AUTORE apparue vna Donzella significata per l'arte. Perde quella, & ritroua due porte. Cap. 1. fol. 2
Come era la destra porta, nella quale pochissimi, & cosi la sinistra doue moltissimi entrauano. C. 2. fol. 4.
L'Autore entrato per la sinistra porta vi si rappresenta vna Donzella, & troua il fonte di Mida. Cap. 3. fol. 5
L'Autore volendo ritornare à dietro, fu dalla falsa Donzella effortato seguire piu auanti. Cap. 4. fol. 9
Tra via ritroua prima vn laghetto, nel cui mezzo era la statua di Mercurio senza piedi, & senza mani circondata da infinite canne, & poi vn villaggio. Cap. 5. fol. 10
Dimostrasi ciò che faceuano li peregrini in quello villaggio, & trattasi d'vn' altro loco. Cap. 6. fol. 13
Ritroua vn rapido fiume, il quale passato, arriua à certe capanne, oue era la figura d'vn Asino. Cap. 7. fol. 15
Per vna oscura via arriua ad vna selua, oue vide infiniti huomini per essa vagando, & ritrouando la Donzella la conuince. Cap. 8. fol. 17
La Donzella confusa si parte, poi esso dietro ad vna vecchietta entra in vna spelonca, oue vide cose marauigliose. Cap. 9. f. 19
Uscito della tomba ritorna à dietro, & ritroua vna bifurcata via: oue seguen-

TAVOLA

seguendo è condotto fuori da vna Donzella, & ritroua vn Filosofo.
 Cap. 10. fol. 21
 Ragionamento di Bernardo di Treues Filosofo, nelquale conclude tutte
 le fatiche spese, & guadagni de sofisticci. Cap. 11. fol. 24
 Segue il Conte il suo ragionamento, nelquale adduce molte vane operatio-
 ni per lui fatte. Cap. 12. fol. 26
 Quiui vltimamente espone il Conte alcune vane opre. Cap. 13. f. 28
 Il Conte seguendo tratta de' primi inuentori della maggior arte.
 Cap. 14. fol. 30

SOGNO SECONDO.

Autore traualgiato dalla consideratione del passato sogno, di
 nuouo s'adormenta, & ritrouasi solitario in vna valle molto
 diletteuole, poi entra in vna folta selua. Cap. 1. fol. 34
 Salisce sopra vn monte, oue sta ambiguo della sua andata: poi
 ritroua vn pedestale, & vna monstuosa donna. Cap. 2. fol. 35
 Incontrasi in molti merauigliosi seguaci della Donna. Cap. 3. fol. 38
 Dechiarasi il significato della monstuosa donna, poi scontra vna Donzel-
 la significata per l'arte. Cap. 4. fol. 41
 La Donzella esprime la sua origine, & quella delle due sorelle, & fa vn'es-
 sordio all'Autore. Cap. 5. fol. 42
 Ritroua vna grande fabricatura a modo d'arco trionfale. Cap. 6. fol. 43
 Dechiara la significazione della fabricatura, poi d'indi partito vide vn
 marauiglioso vccello. Cap. 7. fol. 47
 Peruenne ad vn larghissimo fiume, oue per vn vecchio nocchiero passa
 oltre. Cap. 8. fol. 49
 Considera la entrata d'vna spelonca, poi vide la nauicella ritornare
 con armonia: & è datta all'Autore vna Ninfa per scorta.
 Cap. 9. fol. 50
 Recita quanta fù l'allegrezza per la Ninfa, & la sua beltà.
 Cap. 10. fol. 51
 La Ninfa dechiara la natura dell'acque sotterranee: & di alcuni fiumi,
 & altre bellissime cose. Cap. 11. fol. 53
 Ritroua vn'aurea lastrula, & la Ninfa dice la origine. Cap. 12. f. 54
 La Ninfa riprende chi segue la falsa Donzella abbandonando la veridica
 sua Regina. Cap. 13. f. 55
 La Ninfa rende la causa del colore de Metalli, & loro creatione.
 Cap. 14. fol. 57
 Ritroua

DE CAPITOLI.

- Ritroua i nomi de molti Auttori, poi all'uscir della spelonca, si parte la
Ninfa. Cap. 15. fol. 58
- Ritrouasi sopra vn' ameno colle quale lasciato, viene ad vna selua.
Cap. 16. fol. 60
- Camina per vna valle oue vdì cridi, & ritroua cose compassionevoli, &
marauigliose. Cap. 17. fol. 63
- Ritroua vn claustrale nelquale vide casi di compassione quantunque
utili. Cap. 18. fol. 64
- Peruenne in vn cortile, & è condotto da vna Ninfa in vn giardino, oue
vdì vna soaue armonia; & dopò vn strano accidente, cosa dilettenole.
Cap. 19. fol. 67
- Sceso da vn colle, peruenne ad vn villaggio, & narra di alcune lettere,
che erano sopra la porta, & di vn strano caso. Cap. 20. fol. 68
- Ritrouasi sopra vn colle, poi peruenne ad vn' altro villaggio, oue vide co-
se inaudite. Cap. 21. fol. 72
- Peruenne in vn' altro villaggio, oue vide vna carcere compartita
in quattro parti, nelle quali erano alcuni tormentati Peregrini.
Cap. 22. fol. 74
- Entra in vn Castelletto, oue vide tre altre prigioni, nelle quali erano alcu-
ni con ansia tormentati, poi partito ritroua doi villaggi, & se li rappre-
senta la Ninfa nouamente. Cap. 23. fol. 76
- Gionti al fine della valle, passano per vna spelonca, & si ritrouano sopra
vn monte, oue vide vn Palazzo, nelquale vide cose di memoria: poi si
parte la Ninfa. Cap. 24. fol. 78
- Il Conte esplica molti Filosofali discorsi. Cap. 25. fol. 81
- Che la pietra deue esser ridutta in prima materia. Cap. 26. fol. 82
- Il Conte adduce essempio di quanto ha detto, & segue poi piu oltre.
Cap. 27. fol. 84
- Il Conte segue nel suo ragionamento intorno alla materia. Cap. 28. fol. 86
- Rende il Conte la ragione delle cose sodette. Cap. 29. fol. 88
- Il Conte segue à prouar le sue proposte. Cap. 30. fol. 88
- Il Conte segue à dimostrar che cosa sia il solfo, & mercurio de filosofi.
Cap. 31. fol. 90
- Segue il Conte circa le complessioni di metalli. Cap. 32. fol. 92
- Il Conte contra l'openioni erronee de molti scopre il vero. Cap. 33. fol. 94
- Di gradi delle alterationi intorno la generatione dell'opra filosofale.
Cap. 34. fol. 95
- Il Conte tratta come deue esser il fuoco della filosofale opra. Cap. 35. fol. 96
- Per maggior chiarezza segue il Conte ragionar intorno i pesi & colori.
Cap.

TAVOLA

- Cap. 36. Effortatione del Conte à non creder à i sofisticatori ch'ingannano molti. fol. 98
 Cap. 37. Il Conte volendo trattar della pratica vi è leuata l'occasione. fol. 99
 Cap. 38. fol. 101

SOGNO TERZO.

- L**Autore si ritroua auanti le due porte già vedute, oue vi entra, & troua vn marauiglioso fonte. Cap. 1. fol. 104
 Assalito da vna spauentosa Hidra si fugge per vn portello. fol. 105
 Cap. 2. Descrive ciò che vide nella tomba di Platone, oltre vna bellissima Piramide. Cap. 3. fol. 107
 Segue à narrare la esposizione della sodetta Piramide. Cap. 4. fol. 109
 Peruenne alla tomba dell'ara del nume di Hermete. Cap. 5. fol. 110
 Lasciata la tomba ascende per vna scala sopra vn monte, oue ritroua vna Sfinge. Cap. 6. fol. 111
 La Sfinge si attrista per tale resolutione: poi esso peruenne ad vna fabricatura, nel cui mezzo era vno albero. Cap. 7. fol. 113
 Descrive come era lo albero piantato nel mezzo del laberinto. fol. 115
 Cap. 8. Lasciano quello loco, & peruengono sopra vn monte, oue trouano vna chiusa porta. Cap. 9. fol. 118
 Segue à descriuere ciò che vide in quello marauiglioso arco. fol. 119
 Cap. 10. La Donzella dichiara la figurata esposizione. Cap. 11. fol. 122
 La Donzella dà alcuni essempli sopra le cose narrate. Cap. 12. fol. 124
 Si ferma per considerare il tremendo ponte di Arnaldo, & vna statua. fol. 126
 Cap. 13. Ritroua vna tomba, oue vide molte isculte fauole figurate nell'arte, poi peruenne ad vna Isoletta. Cap. 14. fol. 127
 Vide vn Piedestale, alquale auicinatosi legge vn motto d'vn Dracone. fol. 129
 Cap. 15. Descrive la fabricatione della Nauicella venuta da se alla ripa. fol. 132
 Cap. 16. Entrato in quel loco vide vn portico con colonne de variati marmi, & certe statue. Cap. 17. fol. 133
 Narra i nomi delle statue, & de libri, & opere che conteniuanò in quelli per

DE CAPITOLI.

- per Alfabeto. Cap.18.fol.135
Se gli rappresenta la Donzella, dalla quale vien confortato, & passando
per vna spelonca peruengono ad vna fabricatura. Cap.19.fol.144
Il mostro instato dalla Donzella, disse molte parole del suo stato.
Cap.20. fol.147
La Donzella narra la qualità del Mostro, & delli oui suoi. Cap.21.f.148
Saliscono sopra vn'altro monte, oue trouorono vno antico castello.
Cap.22. fol.149
Narra come erano le Donne, & due figliuoli, poi ritrouasi oue era vna
nicchia. Cap.23.fol.150
Il Conte con parabola d'vn fonte, figura la pratica del diuino magisterio.
Cap.24. fol.153
Il conte comincia la parabola della filosofale opra. Cap.25.fol.154
Segue il conte dir la parabola ponendo il Re per la materia. C.26.f.156

IL FINE.

CAPITOLI DEL SECONDO
LIBRO DEL ROSARIO
DE FILLOSI

Cap.18. fol.135
Cap.19. fol.144
Cap.20. fol.147
Cap.21. fol.148
Cap.22. fol.149
Cap.23. fol.150
Cap.24. fol.153
Cap.25. fol.154
Cap.26. fol.156

CAPITOLI DEL PRIMO
LIBRO DEL ROSARIO
DE FILOSOFI.

D EL modo della generatione de Metalli.	Cap. 1. fol. 172
Che l'Argento viuo è medicina de metalli.	Cap. 2. f. 172
Che il solfo estraneo, ouero del vulgo è causa della imperfettione de metalli.	Cap. 3. f. 173
Che solamente l'Argento viuo è la perfettione de metalli.	Cap. 4. f. 174
Che l'Argento viuo contiene in se il suo solfo.	Cap. 5. fol. 176
Che il lapis de filosofi è vn solo	Cap. 6. f. 177
Da quali cose si caui il lapis de filosofi.	Cap. 7. fol. 178
Che è difficile l'opera nostra nella prima materia de metalli.	Cap. 8. f. 179
Qual sia la prima opera filosofica.	Cap. 9. fol. 179
Che cosa sia lapis, & di che habbia bisogno.	Cap. 10. fol. 181

CAPITOLI DEL SECONDO
LIBRO DEL ROSARIO
DE FILOSOFI.

D ELLA perfetta inuestigatione del lapis Fifico.	Cap. 1. f. 185
Del gouerno del lapis.	Cap. 2. fol. 186
In che modo si purifichi il Mercurio.	Cap. 3. fol. 186
Della inhumatione del lapis.	Cap. 4. fol. 188
Della recapitulatione del primo gouerno.	Cap. 5. fol. 188
Del secondo gouerno che è lauarlo.	Cap. 6. f. 189
Della diuisione del lapis per li quattro Elementi.	Cap. 7. fol. 189
Del lauare l'acqua.	Cap. 8. fol. 190
Del lauare l'aere.	Cap. 9. fol. 190
In che modo si canà l'oglio da ogni cosa.	Cap. 10. fol. 191
Qual differenza sia fra l'acqua, & l'oglio.	Cap. 11. f. 192
Del lauare il fuoco, & la terra.	Cap. 12. fol. 192
Della causa del lauare secondo Platone.	Cap. 13. fol. 193
Del terzo gouerno, che è ridurre.	Cap. 14. fol. 193
Del modo di ridurre l'acqua sopra la terra.	Cap. 15. fol. 194
Del	

DE CAPITOLI.

Del modo di sublimare, & imbianchire la terra.	Cap. 16. fol. 195
In che modo il solfo bianco si faccia rosso.	Cap. 17. fol. 196
Della recapitulatione del terzo gouerno.	Cap. 18. fol. 196
Del quarto gouerno, che è fissare, & che il fermento bianco fisso è necessario à fissare.	Cap. 19. fol. 197
Che il peso del fermento deue eccedere il peso del solfo, ouero esser eguale.	Cap. 20. fol. 198
Quali siano le vtilità de Magisterij.	Cap. 21. fol. 199
In che modo douemo seruare la quantità di ciascuno.	Cap. 22. fol. 200
In che modo si debbono correggere gli elementi, & in che modo si acquisti la fissione della medicina.	Cap. 23. fol. 200
Dell'offeruare i pesi nella fissione.	Cap. 24. fol. 202
Della fissione dell' Elixir nella compositione al bianco.	Cap. 25. fol. 204
Del ridurre l'aere sopra l'elixir bianco.	Cap. 26. fol. 205
Della iteratione dell'elixir bianco.	Cap. 27. fol. 205
Della compositione dell'elixir rosso.	Cap. 28. fol. 206
Della multiplicatione delle medicine.	Cap. 29. fol. 207
In che modo s'intende farsi la solutione, & la sublimatione.	fol. 208
Cap. 30.	fol. 208
Del modo di fare la proiectione.	Cap. 31 fol. 208
Della recapitulatione di tutto il magistero.	Cap. 32. fol. 209



CAPITOLI DEL LIBRO
CHIAMATO NOVO
L V M E.

Proemio.

R ATTATO nel quale nomina il lapis de filosphi .	
Cap. 1.	fol. 211
Seguita la mondificatione del lapis inanzi che si metta nella decottione .	Cap. 2. fol. 212
Seguita la decottione del primo grado sino alla bianchezza.	C. 3. f. 213
Del grado del fuoco, quando si vedrà la negrezza.	Cap. 4. fol. 214
Seguita la decottione del secondo grado, sino alla rossezza.	Cap. 5. f. 216.
Seguita la decottione del terzo grado sino alla calcinatione .	C. 6. f. 216
Seguita la calcinatione, nella quale si abbraccia, l'ultimo grado del fissa- re, & all' hora il spirito è fatto veramente corpo permanente vero, & fugitivo fugiente.	Cap. 7. fol. 217
Seguita la cenere fatta fusibile con la calcinatione, & il lapis iterabile, ilquale è l'elixir compito.	Cap. 8. fol. 218
Conclusionione di tutta la Epistola .	Cap. 9. fol. 219
Libro chiamato Magisterio, & allegrezza.	fol. 220
Epistola dell' autore al Re di Napoli .	fol. 229

IL FINE.